

IL GRUPPO GIBUS CHIUDE IL 2024 CON UTILE NETTO IN CRESCITA DEL 47% E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA IN CALO A 19,0 MLN EURO

- Ricavi: 84,8 €M, -7% rispetto al 2023 (91,3 €M)
- Margine Industriale: 48,9% (2023: 45,7%)
- EBITDA: 13,3 €M, -7% rispetto al 2023 (14,3 €M)
- EBIT: 8,7 €M, +8% rispetto al 2023 (8,1 €M)
- Utile Netto: 5,5 €M, +47% rispetto al 2023 (3,7 €M)
- Posizione Finanziaria Netta: 19,0 €M (2023: 20,5 €M)

SACCOLONGO (PD), 25 MARZO 2025

Il Consiglio di Amministrazione di **GIBUS** (GBUS:IM), il brand italiano del settore *outdoor design* di alta gamma, quotata su Euronext Growth Milan e fondata nel 1982, ha approvato in data odierna il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Alessio Bellin, Amministratore Delegato di GIBUS: *"I risultati 2024 sono incoraggianti e tali da alimentare fiducia e slancio verso il futuro, poiché raggiunti in un esercizio caratterizzato dal permanere della debolezza di tutta l'economia europea e da una crisi particolarmente marcata del mercato tedesco e in generale dell'Europa Centrale. In tale contesto il settore outdoor ha registrato per il secondo anno consecutivo una contrazione dei ricavi. Se da un lato, la performance dei Ricavi in Italia (-9%) è soddisfacente essendo il 2024 il primo esercizio non più influenzato dagli incentivi, decisamente più sfidante è la situazione sul mercato tedesco, con la controllata Leiner che registra ricavi in contrazione e margini inferiori alla capogruppo italiana. Nonostante questi elementi, il Gruppo evidenzia una solida tenuta dell'EBITDA, legata in modo significativo al miglioramento della marginalità industriale che ha beneficiato nel 2024 anche dell'andamento favorevole dei prezzi di acquisto dell'alluminio. Nel 2024 è continuata la spinta commerciale e di marketing volta alla conquista di nuovi clienti e di quote di mercato: l'inizio dell'anno ha visto la presenza del nostro gruppo alla fiera R+T di Stoccarda e sta proseguendo a cavallo tra fine 2024 e inizio 2025 con i Red Workshop dedicati ai Gibus Atelier del mercato italiano, DACH ed olandese. I primi mesi del 2025 hanno visto la presentazione della nuova campagna di comunicazione, che andrà in onda sulle reti televisive nazionali nei mesi di marzo, aprile e maggio, oltre alla presentazione di altre importanti iniziative in chiave di branding e comunicazione come il restyling del sito aziendale e l'attivazione della nuova piattaforma MyGibus a servizio della rete dei Gibus Atelier. Stiamo focalizzando risorse ed energie sui processi di integrazione tra la realtà italiana e quella tedesca, con una importante accelerazione del processo di implementazione di sinergie organizzative e commerciali grazie al contributo di Enrico Codognini, Direttore Generale in forze dal luglio 2024; stiamo inoltre potenziando il team R&D al fine incrementare nel prossimo triennio la capacità di sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni innovative.*

Il 2025 presenta l'avvento della presidenza Trump, la "guerra dei dazi" e la difficile prevedibilità sulla conclusione dello scenario bellico in Ucraina; alcuni elementi, tuttavia, aprono a un'evoluzione favorevole, come la stabilizzazione della situazione politica in Germania grazie alla formazione del nuovo governo, che sembra propenso a lanciare un piano di stimoli e investimenti pubblici volti a fare ripartire l'economia nazionale. L'esercizio in corso sarà cruciale nella transizione verso un nuovo periodo volto alla crescita sostanziale, che possa portare a valore gli investimenti operati dal Gruppo sul mercato tedesco ed olandese. E lo potremo affrontare con le basi di una solidità finanziaria che è stata confermata anche dalla chiusura del 2024."

RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2024

I **Ricavi** sono pari a 84,8 milioni di euro, in diminuzione del 7,1% rispetto a 91,3 milioni di euro nel 2023.

I Ricavi realizzati all'**Estero** si attestano a 38,2 milioni di euro e rappresentano il 45% del totale: la variazione rispetto al 2023 è pari a -5,4% (40,3 milioni di euro, pari al 44% del totale), con un contributo del Gruppo LEINER pari a 23,0 milioni di euro. Il **mercato italiano**, presidiato con una rete di GIBUS Atelier diffusa su tutto il territorio nazionale, registra ricavi pari a 46,4 milioni di euro, in diminuzione del 9,1% rispetto a 51,0 milioni di euro nel 2023.

Relativamente alle linee di prodotto, il Gruppo GIBUS registra ricavi relativi al **segmento Lusso High End** pari a 33,9 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto a 34,3 milioni di euro nel 2023; nello specifico, la linea **Lusso High Tech** (pergole bioclimatiche) registra ricavi per 23,5 milioni di euro (23,1 milioni di euro nel 2023) e la linea **Sostenibilità** (zip screen) registra ricavi per 10,4 milioni di euro (11,2 milioni di euro nel 2023). La **Linea Design** registra ricavi per 43,2 milioni di euro, -13,7% rispetto a 50,1 milioni di euro nel 2023. I ricavi incrementali riconducibili al Gruppo LEINER sono pari a 23,0 milioni di euro, di cui 4,2 milioni di euro generati dalla controllata Schirmherrschaft Vertriebs, che opera vendite dirette ai clienti finali esclusivamente nella ristorazione e nell'industria alberghiera.

L'**EBITDA** si attesta a 13,3 milioni di euro, -6,5% rispetto a 14,3 milioni di euro nel 2023 (**EBITDA margin** pari al 15,7%, rispetto al 15,6% nel 2023). Grazie ad un più favorevole andamento del prezzo delle materie prime e ad una efficace strategia di efficientamento dei processi, il *Margine Industriale* si attesta al 48,9%, rispetto al 45,7% nel 2023. La materia che avuto maggiore impatto è senza dubbio l'alluminio, la principale tra quelle acquistate dal Gruppo. GIBUS, in particolare, è stata in grado di perfezionare una politica di approvvigionamento particolarmente efficace. I *costi di struttura* si attestano a 28,1 milioni di euro, +2,4% rispetto a 27,5 milioni di euro nel 2023 (pari al 33,2% rispetto al 30,1% nel 2023).

L'**EBIT** è pari a 8,7 milioni di euro, +7,7% rispetto a 8,1 milioni di euro nel 2023, dopo ammortamenti e svalutazioni pari a 5,0 milioni di euro, in diminuzione rispetto a 5,4 milioni di euro nel 2023. La voce include 2.359 migliaia di euro, relativi agli elementi allocati durante la fase di purchase price allocation del Gruppo Leiner. La gestione straordinaria presenta un saldo positivo pari a 375 migliaia di euro, in miglioramento rispetto al 2023 quando registrava un saldo negativo pari a 749 migliaia di euro per effetto di alcuni costi residui legati all'acquisizione del Gruppo Leiner.

Il **Risultato ante imposte** è pari a 8,2 milioni di euro, +19,1% rispetto a 6,9 milioni di euro nel 2023. Buona la performance della gestione finanziaria, che presenta un saldo netto negativo tra componenti attive e passive pari a 0,6 milioni di euro, in miglioramento rispetto al saldo netto negativo di 1,2 milioni di euro nel 2023. Tale dato va considerato valutando l'incidenza della gestione finanziaria rispetto al valore medio del debito bancario del 2024, che si assesta a un valore di poco superiore al 2%. Considerando il livello dei tassi bancari di mercato questo dato è sicuramente positivo, frutto della gestione particolarmente efficiente della liquidità eccedente rispetto al fabbisogno del business operativo, forte anche di un ottimo rating finanziario che permette un accesso al credito competitivo e una buona capacità di gestione delle liquidità aziendale.

L'**Utile Netto** si attesta a 5,5 milioni di euro, +47,3% rispetto a 3,7 milioni di euro nel 2023, al netto di imposte pari a 2,7 milioni di euro (3,1 milioni di euro nel 2023).

Il **Patrimonio Netto** è pari a 38,0 milioni di euro, rispetto a 35,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023.

La **Posizione Finanziaria Netta** è pari a 19,0 milioni di euro, rispetto a 20,5 milioni di euro al 31 dicembre 2023: il miglioramento deriva dalla buona capacità di generare flussi di cassa da parte del business nonostante il livello elevato di investimenti in capex e opex a supporto dello sviluppo delle linee strategiche. Si ricorda che a maggio 2024 è stato liquidato un dividendo di 2.496 migliaia di euro e



che nel secondo semestre dell'esercizio sono stati acquistati crediti fiscali per 6,7 milioni di euro che saranno interamente compensati nel corso del 2025.

RISULTATI GIBUS S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2024

I **Ricavi** sono pari a 63,1 milioni di euro, rispetto a 68,6 milioni di euro nel 2023.

L'**EBITDA** si attesta a 12,6 milioni di euro (14,2 milioni di euro nel 2023) con un **EBITDA margin** pari al 20,0% (20,6% nel 2023). Il *Margine Industriale* si attesta al 51,6%, rispetto al 48,6% del 2023. I *costi di struttura* registrano un'incidenza del 31,6% (rispetto al 28,0% nel 2023).

L'**EBIT** è pari a 5,8 milioni di euro, rispetto a 11,8 milioni di euro nel 2023, dopo ammortamenti e svalutazioni pari a 6,9 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel 2023), comprensivi della svalutazione della partecipazione detenuta in Leiner GmbH per euro 4.965.000. La gestione straordinaria presenta un saldo positivo per 112 migliaia di euro (negativo per 69 migliaia di euro nel 2023). L'**EBIT margin** si attesta al 9,2%, rispetto al 17,2% nel 2023.

Il **Risultato ante imposte** è pari a 5,5 milioni di euro, rispetto a 12,0 milioni di euro nel 2023. La gestione finanziaria evidenzia un saldo netto negativo per 291 migliaia di euro (saldo netto positivo per 198 migliaia di euro nel 2023).

L'**Utile Netto** si attesta a 2,7 milioni di euro, rispetto a 8,9 milioni di euro nel 2023, al netto di imposte pari a 2,8 milioni di euro (3,1 milioni di euro nel 2023).

Il **Patrimonio Netto** è pari a 44,3 milioni di euro, rispetto a 44,4 milioni di euro al 31 dicembre 2023.

La **Posizione Finanziaria Netta** è pari a 19,2 milioni di euro, rispetto a 18,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Si rende noto che, in considerazione dell'offerta pubblica di acquisto promossa da Terra Holding S.r.l. e delle tempistiche connesse alla stessa, il Consiglio di Amministrazione della Società non intende sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci la distribuzione di alcun dividendo ordinario. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di destinare a utili portati a nuovo l'intero importo dell'utile d'esercizio, pari a euro 2.737.584,95.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attuale situazione economica è contraddistinta a livello globale da una forte incertezza, enfatizzata dalla difficile prevedibilità dell'evoluzione dello scenario bellico in Ucraina e dalle crescenti tensioni commerciali legate all'inserimento di dazi doganali.

Il rallentamento dell'inflazione a livello europeo ed il progressivo taglio dei tassi da parte della Banca Centrale Europea dovrebbero permettere una ripartenza delle economie e maggiore ossigeno all'andamento dei consumi.

Sul fronte dei costi ad oggi gli analisti prevedono possibili tensioni ed ulteriori spinte inflattive delle principali materie prime nel corso dell'anno, con particolare attenzione all'alluminio che per il gruppo è la principale voce di acquisto. Il prezzo favorevole delle materie prime di cui si è beneficiato nel corso del 2024 quasi certamente non potrà essere replicato nel corso del 2025.

Anche considerando il livello dei tassi di interesse, l'indebitamento della società risulta ampiamente sostenibile, e la disponibilità di cassa capiente per lo sviluppo delle azioni e degli investimenti strategici. La situazione finanziaria permane pertanto caratterizzata da estrema solidità.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA



Il Consiglio ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria per il 29 aprile 2025 in prima convocazione e, occorrendo, per il 30 aprile 2025 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 1.1 approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024
 - 1.2 destinazione del risultato di esercizio
- 2) Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 2.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione
 - 2.2 determinazione della durata in carica dei nuovi consiglieri
 - 2.3 determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione
 - 2.4 nomina dei consiglieri e del Presidente del Consiglio di Amministrazione
- 3) Nomina del nuovo Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 3.1 nomina di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale
 - 3.2 determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale

La documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito www.gibusgroup.com nei termini previsti dalla normativa vigente.

GIBUS (GBUS:IM – ISIN IT0005341059) è il brand italiano protagonista del settore Outdoor Design di alta gamma per HO.RE.CA. e Residenziale, presente in Italia e nei principali Paesi europei con una rete di 434 GIBUS Atelier che rappresenta un unicum nel panorama competitivo nazionale e internazionale. Con sede a Saccolongo (PD) e oltre 200 dipendenti, progetta su misura prodotti 100% Made in Italy e presidia l'intera catena del valore. GIBUS ha una quota di mercato consolidata in Italia e ha rafforzato la sua presenza all'estero in particolare in Francia e area DACH. Investe costantemente in R&D e, con oltre 50 soluzioni tecniche brevettate e 30 modelli di design tutelati, ha definito nuovi standard di qualità nel settore: elevare il contenuto tecnologico e di design dei prodotti è la chiave per competere nel segmento high end del settore outdoor e rispondere alle esigenze di sempre maggior comfort nella fruizione degli spazi esterni. Le principali linee di prodotto, Lusso High Tech (Pergole Bioclimatiche) e Sostenibilità (ZIP Screen), si contraddistinguono per livello di design e tecnologia e rappresentano il principale driver di crescita della Società. Storicamente i prodotti fanno del connubio tra tecnologia meccanica e know-how della lavorazione tessile la propria forza e negli ultimi anni ha assunto un ruolo sempre più importante l'elettronica: oggi l'azienda è in grado di offrire soluzioni completamente automatizzate, capaci di rispondere automaticamente ai cambiamenti delle condizioni climatiche, e connesse a piattaforme web per il controllo da remoto. I prodotti sono caratterizzati da elevati standard produttivi e di sicurezza: ISO 14001, ISO 9001, ISO 45001, ologramma anticounterfeiting con marchio GIBUS e codice alfanumerico unico.

Comunicato disponibile su www.emarketstorage.com e www.gibusgroup.com

CONTATTI

INVESTOR RELATIONS

Gibus | Alessio Bellin | gibus@gibus.it | T +390498015392

IRTOP Consulting | Maria Antonietta Pireddu | m.pireddu@irtop.com | T +390245473884

MEDIA RELATIONS

IRTOP Consulting | Domenico Gentile, Antonio Buozzi | ufficiostampa@irtop.com | T +390245473884

EURONEXT GROWTH ADVISOR

CFO SIM | Donatella Mascia | donatella.mascia@cfosim.com | T +3902303431

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(importi in euro)	2024		2023		Var.	Var. %
Ricavi Netti di Vendita	84.812.281	100,0%	91.319.063	100,0%	(6.506.782)	-7,1%
Costo del Venduto	(43.336.045)	-51,1%	(49.560.533)	-54,3%	6.224.488	-12,6%
Margine Industriale	41.476.236	48,9%	41.758.531	45,7%	(282.295)	-0,7%
Costi variabili e di struttura	(28.126.309)	-33,2%	(27.472.939)	-30,1%	(653.370)	2,4%
EBITDA	13.349.927	15,7%	14.285.592	15,6%	(935.665)	-6,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(5.004.031)	-5,9%	(5.436.203)	-6,0%	432.172	-7,9%
Gestione straordinaria	375.082	0,4%	(749.361)	-0,8%	1.124.442	>100,0%
EBIT	8.720.978	10,3%	8.100.028	8,9%	620.950	7,7%
Proventi e oneri finanziari	(558.054)	-0,7%	(1.245.749)	-1,4%	687.695	-55,2%
Risultato netto ante imposte	8.162.924	9,6%	6.854.279	7,5%	1.308.645	19,1%
Imposte	(2.700.148)	-3,2%	(3.145.837)	-3,4%	445.689	-14,2%
Risultato netto	5.462.776	6,4%	3.708.442	4,1%	1.754.334	47,3%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(importi in euro)	31.12.2024	31.12.2023
Immobilizzazioni immateriali nette	21.918.255	24.162.094
Immobilizzazioni materiali nette	17.166.460	17.929.587
Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Immobilizzazioni operative	39.094.715	42.101.681
Rimanenze	12.584.067	15.122.389
Crediti verso clienti	11.580.957	13.007.496
Debiti verso fornitori	(7.496.552)	(10.025.022)
Capitale Circolante Operativo	16.668.472	18.104.863
Crediti tributari	579.509	2.947.005
Altri crediti	16.728.747	1.653.040
Debiti tributari	(394.704)	(1.149.211)
Altri debiti	(12.201.997)	(4.177.943)
Imposte differite	478.833	515.860
Capitale Circolante Operativo Netto	21.858.860	17.893.614
TFR	(356.798)	(382.388)
Fondi rischi e oneri	(3.576.707)	(3.601.886)
Totale fondi rischi e oneri	(3.933.505)	(3.984.274)
Capitale investito netto Totale	57.020.071	56.011.022
Disponibilità liquide	5.643.333	19.491.496
Debiti verso banche	(24.642.098)	(40.007.457)
Posizione Finanziaria Netta	(18.998.765)	(20.515.960)
Capitale sociale e riserve	(32.558.529)	(31.786.619)
Risultato del periodo	(5.462.776)	(3.708.442)
Patrimonio netto	(38.021.305)	(35.495.061)
Finanziamento del Capitale investito netto	(57.020.070)	(56.011.021)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(importi in euro)	31.12.2024	31.12.2023
A. cassa e depositi bancari	7.064.581	19.484.344
B. altre disponibilità liquide	-	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)	7.064.581	19.484.344
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. debiti bancari a breve termine	(1.322.904)	-
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	(8.484.718)	(8.443.332)
H. altri debiti finanziari correnti	(67.178)	(67.178)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(9.874.799)	(8.510.510)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(2.810.218)	10.973.834
K. debiti bancari non correnti	(16.255.724)	(31.556.972)
L. obbligazioni emesse	-	-
M. altri debiti non correnti	(115.776)	(149.365)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(M)	(16.371.500)	(31.706.337)
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(19.181.719)	(20.732.503)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(importi in euro)

	31.12.2024	31.12.2023
Risultato netto dell'esercizio	5.462.777	3.708.442
Imposte sul reddito pagate	-	-
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione di attività	-	3.493
Accantonamenti ai fondi	(136.502)	128.517
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.004.031	5.436.203
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(25.479)	(87.493)
Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	10.304.826	9.189.162
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.758.418	4.288.549
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	1.436.029	(682.401)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.345.904)	(3.244.496)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(4.733)	(217.219)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.696.827	(686.808)
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi	(30.717)	(154.218)
Incremento/(Decremento) del TFR	44.667	44.486
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(6.542.007)	(369.880)
Flussi derivanti dalle variazioni nette del capitale circolante	(3.987.420)	(1.021.987)
Flussi generati (assorbiti) dalla gestione reddituale (A)	6.317.406	8.167.175
Immobilizzazioni materiali (Flussi da investimenti)	(1.121.919)	(2.428.998)
Flussi da disinvestimenti	-	(3.493)
Immobilizzazioni immateriali (Flussi da investimenti)	(893.430)	(939.706)
Flussi da disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie (Flussi da investimenti)	-	-
Flussi da disinvestimenti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda	-	-
Flussi derivanti dall'attività di investimento (B)	(2.015.349)	(3.372.197)
Mezzi di terzi Accensioni finanziamenti (Rimborsi finanziamenti)	-	10.517.000
	(13.936.958)	(15.512.467)
Mezzi propri Cessioni / (Acquisto) di azioni proprie	(293.205)	(231.075)
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(2.481.407)	(2.495.765)
Flussi derivanti da attività di finanziamento (C)	(16.721.819)	(7.722.307)
Variazione delle disponibilità liquide (A±B±C)	(12.419.762)	(2.927.329)
Posizione finanziaria netta a breve (iniziale)	19.484.344	22.411.673
Variazione della posizione finanziaria netta	(12.419.762)	(2.927.329)
Posizione finanziaria netta a breve (finale)	7.064.582	19.484.344

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO GIBUS SPA

(importi in euro)	2024		2023		Var.	Var. %
Ricavi Netti di Vendita	63.062.484	100,0%	68.560.955	100,0%	(5.498.472)	-8,0%
Costo del Venduto	(30.546.072)	-48,4%	(35.240.733)	-51,4%	4.694.661	-13,3%
Margine Industriale	32.516.412	51,6%	33.320.223	48,6%	(803.811)	-2,4%
Costi variabili e di struttura	(19.931.632)	-31,6%	(19.169.933)	-28,0%	(761.699)	4,0%
EBITDA	12.584.779	20,0%	14.150.290	20,6%	(1.565.510)	-11,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(6.865.596)	-10,9%	(2.283.043)	-3,3%	(4.582.554)	>100,0%
Gestione straordinaria	111.887	0,2%	(68.956)	-0,1%	180.844	>100,0%
EBIT	5.831.071	9,2%	11.798.291	17,2%	(5.967.220)	-50,6%
Proventi e oneri finanziari	(290.509)	-0,5%	198.140	0,3%	(488.649)	>100,0%
Risultato netto ante imposte	5.540.561	8,8%	11.996.431	17,5%	(6.455.870)	-53,8%
Imposte	(2.802.977)	-4,4%	(3.099.027)	-4,5%	296.050	-9,6%
Risultato netto	2.737.584	4,3%	8.897.404	13,0%	(6.159.820)	-69,2%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO GIBUS SPA

(importi in euro)	31.12.2024	31.12.2023
Immobilizzazioni immateriali nette	1.976.383	1.919.626
Immobilizzazioni materiali nette	10.606.220	10.794.715
Immobilizzazioni finanziarie	36.738.928	40.083.928
Immobilizzazioni operative	49.321.531	52.798.268
Rimanenze	7.077.357	8.598.229
Crediti verso clienti	10.797.120	12.189.262
Debiti verso fornitori	(7.825.660)	(9.953.854)
Capitale Circolante Operativo	10.048.817	10.833.637
Crediti tributari	408.928	2.811.165
Altri crediti	16.491.785	1.416.291
Debiti tributari	(357.596)	(523.492)
Altri debiti	(11.009.399)	(2.871.794)
Imposte differite	482.440	522.797
Capitale Circolante Operativo Netto	16.064.975	12.188.604
TFR	(356.798)	(382.388)
Fondi rischi e oneri	(1.523.140)	(1.384.927)
Totale fondi rischi e oneri	(1.879.938)	(1.767.315)
Capitale investito netto Totale	63.506.568	63.219.557
Disponibilità liquide	4.279.116	17.686.076
Debiti verso banche	(23.472.627)	(36.555.550)
Posizione Finanziaria Netta	(19.193.511)	(18.869.474)
Capitale sociale e riserve	(41.575.472)	(35.452.679)
Risultato del periodo	(2.737.584)	(8.897.404)
Patrimonio netto	(44.313.056)	(44.350.084)
Finanziamento del Capitale investito netto	(63.506.567)	(63.219.557)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GIBUS SPA

(importi in euro)	31.12.2024	31.12.2023
A. cassa e depositi bancari	5.651.193	17.678.924
B. altre disponibilità liquide	-	-
C. titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)	5.651.193	17.678.924
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. debiti bancari a breve termine	(1.322.904)	-
G. parte corrente dell'indebitamento non corrente	(8.092.478)	(6.200.261)
H. altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(9.415.381)	(6.200.261)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(3.764.188)	11.478.663
K. debiti bancari non correnti	(15.429.323)	(30.348.137)
L. obbligazioni emesse	-	-
M. altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(M)	(15.429.323)	(30.348.137)
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(19.193.511)	(18.869.474)

RENDICONTO FINANZIARIO GIBUS SPA

Euro	31.12.2024	31.12.2023
Risultato netto dell'esercizio	2.737.585	8.897.404
Imposte sul reddito pagate	-	-
Interessi passivi / (attivi)	-	(1.197.642)
Dividendi	-	-
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione di attività	-	14.800
Accantonamenti ai fondi	9.739	(72.724)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.900.596	2.283.043
Svalutazioni per perdite durevole	4.975.000	-
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(40.531)	(111.913)
Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	9.582.389	9.812.968
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.570.978	2.447.111
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	1.425.382	(177.581)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.940.588)	(2.999.897)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(54.319)	(218.793)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.696.826	(686.808)
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi	(30.717)	(154.218)
Incremento/(Decremento) del TFR	44.667	44.486
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(5.426.901)	2.090.559
Flussi derivanti dalle variazioni nette del capitale circolante	(3.714.672)	344.859
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Flussi generati (assorbiti) dalla gestione reddituale (A)	5.867.717	10.157.827
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(971.083)	(1.856.300)
Flussi da disinvestimenti	-	(14.800)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(816.059)	(843.638)
Flussi da disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(1.800.000)	-
Flussi da disinvestimenti	170.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	(2.000.000)
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda	-	-
Flussi derivanti dall'attività di investimento (B)	(3.417.142)	(4.714.738)
Mezzi di terzi		
Incremento / (Decremento) debiti a breve verso banche	3.451.906	-
Accensioni finanziamenti	-	10.517.000
(Rimborsi finanziamenti)	(15.155.600)	(15.830.769)
Mezzi propri		
Aumenti di capitale a pagamento	-	-
Rimborsi di capitale a pagamento	-	-
Cessioni / (Acquisto) di azioni proprie	(293.205)	(231.075)
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(2.481.407)	(2.495.765)
Flussi derivanti da attività di finanziamento (C)	(14.478.306)	(8.040.609)
Variazione delle disponibilità liquide (A±B±C)	(12.027.731)	(2.597.520)
Posizione finanziaria netta a breve (iniziale)	17.678.924	20.276.444
Variazione della posizione finanziaria netta	(12.027.731)	(2.597.520)
Posizione finanziaria netta a breve (finale)	5.651.194	17.678.924